

### Commento tecnico - giovedì 30 dicembre 21.20

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20173 punti (-1.45%). È già sera inoltrata ed ancora non abbiamo capito perché oggi le borse europee sono cadute. Le spiegazioni fornite dai media sono insufficienti anche perché gli indici cinesi stamattina sono saliti e stasera l'S&P500 è praticamente invariato. Abbiamo alcuni sospetti (la presenza delle due banche italiane ai cima alla lista dei titoli dell'Eurostoxx50 con le maggiori perdite è un buon indizio) ma a questo punto è poco importante. Sapevamo che il FTSE MIB poteva scendere sotto i 20500 punti ma non ci aspettavamo proprio oggi, con buona parte degli operatori assenti, una performance negativa. Dobbiamo ora attendere l'inizio dell'anno prossimo per sapere se l'atteso balzo finale si concretizzerà. Oggi non vale più la pena sprecare tempo per analizzare una seduta pazza che chiude un anno deludente per l'investitore italiano. Normalmente parleremo di possibile inizio anticipato di un ribasso e consiglieremo di tener d'occhio il supporto a 20000 punti. Stasera invece vi suggeriamo di attendere lunedì prossimo per avere un quadro reale della situazione. L'S&P500 in perdita di solo 1 punto ci dice che qualcosa oggi non ha funzionato correttamente.

### Commento tecnico - mercoledì 29 dicembre 18.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20471 punti (+0.11%). Il FTSE MIB è riuscito a salire nel primo pomeriggio fino ai 20600 punti. Poi lo slancio dei pochi compratori si è esaurito e l'indice è ricaduto insieme al resto dell'Europa salvando in chiusura una magra plusvalenza. Il FTSE MIB continua a ballare intorno ai 20500 punti ed è difficile prevederne i movimenti a corto termine. Abbiamo però l'impressione che il window dressing ha colpito particolarmente questo indice e quindi nell'atteso mini rally della prima settimana dell'anno prossimo dovrebbe approfittare e performare bene. Fino a fine anno non dovrebbe più succedere niente ma per il 7 di gennaio una salita verso i 21000 punti è possibile se non probabile. In questa fase un titolo come Unicredit (EUR 1.60) dovrebbe fare bene. Attenzione però - sulle banche italiane siamo e restiamo tecnicamente negativi. Stiamo unicamente parlando di un probabile rimbalzo tecnico da una situazione di ipervenduto conseguenza in parte del window dressing di fine anno. Se come pensiamo a gennaio ci sarà un rialzo per esaurire il trend rialzista di dicembre le banche dovrebbero approfittarne e sovraperformare.

### Commento tecnico - martedì 28 dicembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20448 punti (-0.32%). Oggi il FTSE MIB è calato mentre il resto dell'Europa era stabile. Questo ci permette di fare due considerazioni. La prima ovvia constatazione è che i 20500 punti non sono valido supporto - l'avevamo già previsto ieri. La seconda è che il FTSE MIB potrebbe essere vittima di operazione di window dressing che colpiscono banche ed in particolar modo quelle contenute negli indici come l'Eurostoxx50. Questo effetto potrebbe venir compensato all'inizio dell'anno prossimo con un minirally in controtendenza di questi titoli (Unicredit, Intesa San Paolo e forse anche Generali). È difficile dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni. Noi ci aspettiamo un consolidamento sui livelli attuali ma visto che non ci sono chiari supporti vicini, una discesa fino ai 20000 è possibile. Poi dovrebbe seguire un balzo di alcune sedute per completare ed esaurire il rialzo di dicembre. Non stiamo dicendo nulla di nuovo - obiettivo a massimo 21000 punti per il 7 di gennaio 2011. Per ora non abbiamo ragione per cambiare la previsione. Potremo essere più precisi unicamente quando inizierà il movimento finale o apparirà una qualche costellazione tecnica che definisca la chiusura del trend.

### Commento tecnico - lunedì 27 dicembre 18.45

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20513 punti (-1.25%). Oggi il FTSE MIB ha perso come il DAX e l'Eurostoxx50. Le ragioni sono però diverse. Il FTSE MIB ha solo la Fiat (-3.41%) come titolo auto. Ha però un peso maggiore nel settore bancario e questo è bastato a far scendere la borsa italiana come il resto dell'Europa. Ora l'indice è tornato ai famosi 20500 punti che sembrano costituire un livello importante. Evitiamo però di definirlo come supporto poiché in questi giorni gli indici non

rispettano molto i parametri tecnici. I volumi sono scarsi e singole notizie possono far muovere i mercati ampiamente al di fuori di teorici supporti e resistenze. Pensiamo però che i mercati azionari non sono ancora maturi per un forte calo e non crediamo che l'attesa sostanziale correzione sia già iniziata. È probabile che nei prossimi giorni l'indice recuperi. È però evidente che lo slancio dei rialzisti è sparito e quindi il saldo positivo per i prossimi dieci giorni dovrebbe essere limitato. Sapete che noi abbiamo fissato un obiettivo di questa gamba di rialzo al 7 di gennaio tra i 20500 ed i 21000 punti. Al momento non vediamo ragione per cambiare opinione.

#### Commento tecnico - giovedì 23 dicembre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20774 punti (+0.20%).

#### Commento tecnico - mercoledì 22 dicembre 18.50

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20733 punti (-0.02%). L'indice ha chiuso la giornata invariato dopo aver provato a superare la resistenza costituita dalle medie mobili e dal massimo di settimana scorsa sui 20750 punti. Lo slancio è bastato per una salita fino ai 20854 punti ma poi l'indice si è sgonfiato. Questo non deve sorprendere visto che in questa seduta prenatalizia mancavano stimoli, partecipanti e volumi. La situazione tecnica è invariata e non abbiamo molto da aggiungere. La tendenza resta positiva e quindi nei prossimi giorni ci prepariamo a valori superiori dell'indice. Il cambio EUR/USD è sceso a 1.3080 mentre l'Euro tocca costantemente un nuovo minimo storico contro Franco Svizzero. Gli investitori vogliono però ora ignorare i problemi dell'Euro e preferiscono seguire la tendenza stagionalmente positiva delle borse. Fondamentalmente non fa molto senso ma tecnicamente si.

#### Commento tecnico - martedì 21 dicembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20736 punti (+1.78%). IL FTSE MIB è da maggio in un movimento laterale ed ancora in netta perdita dall'inizio dell'anno. Visto che le borse mondiali hanno avuto un'annata positiva e in parecchi casi la terminano sui massimi annuali, c'è chi decide prima della fine dell'anno di comperare titoli "rimasti indietro" o otticamente a buon prezzo. Tecnicamente non è una buona strategia ma in questo periodo prenatalizio, con scarsi volumi di titoli trattati e molti investitori retail attivi, è una buona spiegazione per la performance, relativa ed assoluta, del FTSE MIB degli ultimi due giorni. D'altra parte non c'è niente che impedisca una salita del FTSE MIB poiché l'indice non è in ipercomperato e fino ai 20750 punti non c'erano resistenze. Oltre tutto più i volumi sono bassi e più supporti e resistenze sono aleatori. Ieri abbiamo detto che il rimbalzo sui 20000 ci è sembrato casuale ed oggi ci permettiamo di prevedere che la resistenza costituita dal massimo di settimana scorsa e dalle medie mobili a 50 e 200 giorni può essere superata. Sapete che il trend rialzista dovrebbe dominare fino alla prima decade dell'anno prossimo. Teoricamente il FTSE MIB dovrebbe fermarsi sui 20800-21000 ma senza chiari segnali di debolezza e meglio seguire il trend ed evitare qualsiasi operazione in controtendenza. Guardate anche l'indice delle banche europee SX7E - è a 168.83 punti e non c'è nessuna barriera prima dei 173 punti.

#### Commento tecnico - lunedì 20 dicembre 18.50

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20373 punti (+1.52%). Oggi le banche hanno trascinato il rialzo del FTSE MIB avvenuto con moderati volumi di titoli trattati. Questo movimento è fondamentalmente difficilmente spiegabile. Sembra soprattutto un rimbalzo tecnico da una situazione di ipervenduto. L'indice europeo delle banche SX7E ha guadagnato solo il +0.56% e quindi il fenomeno si è verificato solo in Italia. Ammettiamo che è molto difficile fare previsioni a corto termine poiché l'umore degli investitori è molto variabile e riescono a vendere nel pomeriggio quello che hanno comperato il mattino. Tra un giorno e l'altro il quadro può mutare radicalmente senza apparenti ragioni. Sul grafico sembra che il supporto a 20000 punti abbia retto e provocato un rimbalzo. Sinceramente però pensiamo sia stato un caso. Preferiamo quindi mantenere lo sguardo sul medio periodo ed ignorare queste folli fluttuazioni. La tendenza è positiva e non dovrebbe

esaurirsi fino alla prima decade di gennaio. Ripetiamo per l'ennesimo volta i possibili obiettivi. I 2850 punti di Eurostoxx50, obiettivo principale di riferimento, corrispondono ai 20500 di FTSE MIB. L'Eurostoxx50 potrebbe in teoria salire ancora fino ai 2900 punti e questo corrisponde ai 20800-21000 punti di FTSE MIB. Non prendeteci però alla lettera. Mancano quasi tre settimane al possibile massimo del 7 gennaio e stiamo discutendo di un potenziale di rialzo tra il +0.6% ed il 3%. Impossibile essere più precisi - anzi, forse stiamo tentando di esserlo troppo.

#### Commento tecnico - venerdì 17 dicembre 18.45

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20069 punti (-1.46%). Oggi le banche europee erano nuovamente sotto pressione e quelle italiane hanno particolarmente sofferto. È quindi ovvio che il FTSE MIB abbia avuto una giornata pessima con una sostanziale perdita e una netta sottoperformance. In teoria l'indice potrebbe fermarsi sul supporto a 20000 punti e rimbalzare. In pratica abbiamo forti dubbi poiché riteniamo che gli indici europei debbano ancora scendere un paio di punti in percentuale. Inoltre l'indice delle banche SX7E non ha a questo punto supporti ed è libero di scendere più in basso. Non vogliamo prendere decisioni affrettate poiché la seduta odierna potrebbe essere stata distorta dalle scadenze tecniche dei derivati di dicembre. Se la nostra prima impressione è però corretta, il FTSE MIB potrebbe scendere per Natale sui 19500 punti prima di risalire. Forse dopo la chiusura di New York ne sapremo di più. Leggete il commento del fine settimana che speriamo di poter pubblicare domani nel primo pomeriggio.

#### Commento tecnico - giovedì 16 dicembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20366 punti (-0.21%). Il FTSE MIB e le banche/assicurazioni italiane continuano a deludere. L'indice ha nuovamente sottoperformato il resto dell'Europa anche se oggi il distacco si è ridotto. Ci sembra inutile stasera ripetere la solita litania sulla debolezza strutturale della borsa italiana ed i problemi delle banche. Siamo convinti che l'indice nei prossimi giorni sarà in grado di stabilizzarsi. Nel moderato rialzo che ci aspettiamo fino alla prima decade di gennaio non bisogna però aspettarsi troppo. Ci saranno nel futuro dei rally dei titoli bancari da situazioni di eccessi di vendite ma fino a quando la situazione patrimoniale e di redditività non saranno chiarite e consolidate (con inevitabili aumenti di capitale) questo settore ed il FTSE MIB continueranno a soffrire per la diffidenza e la mancanza di fiducia degli investitori. Gli investitori odiano l'incertezza ed al momento i politici non fanno che complicare ed aggravare la situazione.

#### Commento tecnico - mercoledì 15 dicembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20410 punti (-1.44%). Come temuto la situazione politica del Paese ha disturbato nei giorni scorsi l'andamento dell'indice. Adesso che il voto di fiducia è passato si vede il vero volto di questo mercato. Sappiamo ora che i 20500 punti sono effettivamente resistenza e corrispondono ai 2850 punti di Eurostoxx50. L'overshooting (esagerazione al rialzo) dei giorni scorsi aveva distorto leggermente la realtà dei fatti. Oggi il FTSE MIB è caduto spinto verso il basso dai titoli bancari ed ha sottoperformato il resto dell'Europa. Non pensiamo che questo effetto sia duraturo e adesso possiamo analizzare il grafico con maggiore chiarezza. Considerando che la tendenza dovrebbe restare positiva fino a gennaio e che il rialzo è debole ed ormai in netta perdita di momentum, pensiamo di poter fissare un obiettivo tra i 20500 ed i 21000 punti. I 21700 punti sono troppo lontani e non compatibili con gli obiettivi che abbiamo sugli altri indici. I titoli bancari rimangono in un trend ribassista e sono da evitare. Solo i traders possono divertirsi usando l'alta volatilità di questo settore. Ripetiamo il nostro consiglio di utilizzare derivati sull'indice SX7E (banche europee) che al momento rispetta benissimo le indicazioni fornite dall'analisi tecnica.

#### Commento tecnico - martedì 14 dicembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20708 punti (+0.36%). Oggi il governo Berlusconi ha ricevuto la fiducia dalle Camere ma la reazione della borsa è stata tiepida. La performance positiva odierna permette però al FTSE MIB di lasciarsi alle spalle i 20500 ed entrare nella larga fascia di resistenza tra i 20500 ed i 21000. Qui scorrono anche le medie mobili a 50 e 200 giorni. Come spiegato ieri la

tendenza é rialzista ma é difficile dire fino a dove potrebbe salire l'indice fino alla barriera temporale della prima decade di gennaio. Tra il livello attuale ed i 21700 punti é tutto possibile e sinceramente preferiamo stasera non sbilanciarci in teorie senza conferme tecniche.

Gli ultimi due giorni il mercato italiano ha sovraperformato. Questo potrebbe essere una conseguenza dello sviluppo positivo (almeno dal punto di vista degli investitori) della situazione politica. Vedremo se questo effetto continua nei prossimi giorni, Noi pensiamo di no.

#### Commento tecnico - lunedì 13 dicembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20634 punti (+0.72%). Il FTSE MIB si é comportato bene e sembra voler abbandonare la resistenza a 20500 punti. La lunga candela senza corpo ci dice però che é stata una seduta combattuta e di sostanziale equilibrio tra rialzisti e ribassisti. Il range giornaliero é stato di 330 punti, molto più ampio di quello del DAX o dell'Eurostoxx50. Il FTSE MIB ha chiuso in mezzo a questo range. Oggi il cambio EUR/USD é salito a 1.3330 come conseguenza di un'inattesa (almeno per noi) debolezza del dollaro americano. É possibile che questa ritrovata fiducia nella moneta europea aiuti nei prossimi giorni il FTSE MIB. Riassumendo non sappiamo se l'indice deve consolidare qui o continuare direttamente il rialzo fino alla prima decade di gennaio. Gli indicatori ci mostrano un trend negativo sul medio - lungo termine e un rialzo a corto termine valido almeno fino alla prima decade di gennaio. Difficile dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni e quindi é forse meglio focalizzare la propria attenzione sull'anno prossimo. Il FTSE MIB potrebbe consolidare adesso per ritrovarsi a gennaio poco sopra il livello attuale o potrebbe continuare lentamente a salire verso un obiettivo a 21500-21700 punti. In entrambi i casi parliamo di uno scenario positivo.

#### Commento tecnico - venerdì 10 dicembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20487 punti (-0.23%). Oggi il settore bancario europeo ha perso il -1.17% ed il FTSE MIB ha interrotto dopo tre giorni la serie positiva. Il FTSE MIB "balla" intorno ai 20500 punti e rileggendo quanto abbiamo scritto nei commenti dei giorni scorsi questo non é una sorpresa. Anche la minusvalenza odierna é una logica conseguenza della situazione di Eurostoxx50 e SX7E che abbiamo descritto ieri. Non abbiamo molto da aggiungere alle previsioni fatte finora. La tendenza a corto termine é positiva ma l'obiettivo fino al previsto massimo di gennaio 2011 é incerto. Molto dipende da Euro e banche. E dalla politica...  
Ne riparleremo nel fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 9 dicembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20533 punti (+0.68%). Oggi si é ripetuta la seduta di ieri anche se la plusvalenza é stata inferiore. Il FTSE MIB ha guadagnato terreno grazie ai titoli finanziari e ha battuto nettamente il DAX che ha perso il -0.17%. A livello di indicatori di momentum ora FTSE MIB e DAX stanno pareggiando e quindi questo effetto di recupero dell'indice italiano rischia di diminuire d'intensità. Stasera il FTSE MIB ha terminato poco sopra i 20500 punti. Considerando la posizione dell'Eurostoxx50 e del subindice bancario, questi 20500 punti potrebbero costituire un momentaneo punto d'arrivo. Concretamente, prendendo in considerazione una serie di fattori e non da ultimo il cambio EUR/USD (1.3220), crediamo che sia difficile che il rialzo continui dinamicamente. Non possiamo ancora escludere una continuazione del movimento verso i 21500-21770 punti. Stasera però siamo scettici.

Il venerdì non é normalmente giornata che riserva sorprese. Avremo quindi il tempo durante il fine settimana di approfondire l'argomento. Non si tratta infatti di dire cosa potrebbe succedere nei prossimi giorni ma tentare di fare delle previsioni a medio termine. Al momento la tendenza di base é ancora negativa con un rally a corto termine in svolgimento. Un segnale classico d'acquisto verrebbe dato dall'incrocio della media mobile a 50 giorni blu con quella a 200 giorni verde. Questo incrocio é fallito a metà novembre. Per riuscire il FTSE MIB dovrebbe risalire sopra i 21000 punti e restarci. L'impresa é possibile ma ancora non ci siamo.

### Commento tecnico - mercoledì 8 dicembre 18.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20393 punti (+1.40%). Sapevamo che qualsiasi movimento tra i 19500 ed i 20500 punti era possibile ma stamattina non avremmo mai scommesso sul rialzo odierno del FTSE MIB. L'indice si è involato grazie a banche ed assicurazioni toccando sul massimo i 20546 punti. Nei commenti su Eurostoxx50 e DAX abbiamo descritto la novità odierna che consiste in una netta sovraperformance delle borse "deboli" rispetto al "forte" DAX. Difficile dire se questo è un episodio isolato e l'inizio di una fase di recupero del FTSE MIB rispetto al resto dell'Europa. Considerando poi che il cambio EUR/USD è fermo a 1.3220 il balzo odierno è veramente sorprendente. In teoria il FTSE MIB è a corto termine in un trend rialzista e può salire ancora a 20500 punti. A medio termine le prospettive sono però ancora negative e quindi evitiamo di fare adesso delle previsioni per le prossime settimane. Se l'effetto recupero nei riguardi del DAX continuasse il FTSE MIB potrebbe concretizzare un rally fino ai 21500-21700 punti di ottobre. Una giornata non fa però tendenza e dobbiamo attendere fino a venerdì per poter avere delle informazioni precise.

### Commento tecnico - martedì 7 dicembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20112 punti (+0.91%). Ogni tanto gli analisti tecnici si perdono in discussioni assurde. Stasera stiamo litigando per decidere cosa è il significato di queste due candele bianche con in mezzo la lunga candela rossa che straripa nelle due direzioni (queste sono le ultime tre sedute sul grafico). Abbiamo trovato una configurazione tecnica che si chiama "stick sandwich" ma la fetta di pane odierna è troppo piccola. Parla di equilibrio tra compratori e venditori sui 20000 punti e non di ripresa del rialzo. Scusate queste strane divagazioni - ora torniamo al concreto. Malgrado la performance odierna positiva fatichiamo a credere in un rialzo duraturo senza un consolidamento. Oggi il FTSE MIB non è riuscito a salire di molto sopra il massimo di ieri (solo 15 punti) ed ha chiuso lontano dai 20247 punti di stamattina. In fondo è fermo sul livello raggiunto venerdì e non possiamo ancora dire se ha intenzione di salire subito verso i 20500 punti o se intende ridiscendere verso i 19500 come sembrava ieri. Riassumendo non sappiamo che posizione prendere a corto termine su questo indice che malgrado nuovi massimi annuali su DAX e S&P500 continua ad essere relativamente debole e restare nettamente sotto la media mobile a 50 e 200 giorni. Anche il comportamento del cambio EUR/USD non è entusiasmante e quindi non saremmo sorpresi domani di rivedere il segno negativo davanti alla performance giornaliera.

### Commento tecnico - lunedì 6 dicembre 19.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 19930 punti (-0.95%). Nel commento del fine settimana abbiamo previsto un ritracciamento delle borse. A questo punto era evidente che oggi il FTSE MIB doveva indebolirsi. La consistente minusvalenza ci ha però sorpreso superando le nostre aspettative. Abbiamo già spiegato le ragioni di questo calo nel commento relativo all'Eurostoxx50. Stasera facciamo fatica a formulare una valida previsione per i prossimi giorni riguardante il FTSE MIB. Se l'S&P500 corregge fino ai 1200 punti dove cadrà la borsa italiana? Pensavamo che ci potesse essere un supporto sui 20000 punti ma stasera lo dubitiamo fortemente. Sembra ovvio pensare che se il nostro scenario riguardante le borse in generale è corretto il FTSE MIB potrebbe ridiscendere a testare il minimo di settimana scorsa. Graficamente è possibile. Questa idea non ha però abbastanza elementi tecnici per potervi consigliare un short. La reazione di settimana scorsa è stata talmente forte che dovrebbe avere un seguito. Come leggete stiamo ragionando sulle varie possibilità. Non conviene di certo vendere ma sembra ancora troppo presto per comperare e soprattutto non sappiamo a che livello. Bisogna osservare il cambio EUR/USD ed il comportamento dell'indice bancario SX7E per trovare il buon momento. Facendo una stima (solo per darvi un'idea - non è un limite d'acquisto!) pensiamo che entro mercoledì sera il FTSE MIB ridiscenderà sui 19500 punti.

### Commento tecnico - venerdì 3 dicembre 18.55

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20120 punti (+0.33%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato ancora una sessantina di punti. Noi pensavamo che il FTSE MIB doveva risalire sui 20000 punti e poi

assestarsi. Per oggi avevamo previsto una seduta negativa ma non fa niente. Se rileggete il commento di ieri vi rendete conto che l'indice si è comportato correttamente superando sullo slancio la resistenza, salendo fino a 20190 punti per poi ridiscendere salvando una minima plusvalenza giornaliera. La nostra opinione non cambia. Pensiamo che adesso il FTSE MIB, dopo aver compensato la forte situazione di ipervenduto, debba consolidare sul livello attuale. La prossima evidente fascia di resistenza si trova solo tra i 20500 ed i 21000 punti ma stasera non osiamo sperare in una salita a questo livello. Vi spiegheremo la ragione nel commento del fine settimana. Se però guardate la chart dell'S&P500 e fate un paio di ragionamenti dovrete arrivare alla nostra stessa conclusione.

#### Commento tecnico - giovedì 2 dicembre 18.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20054 punti (+2.49%). Oggi il FTSE MIB ha avuto un'altra ottima seduta. L'indice è risalito come un razzo di 1000 punti in meno di tre giorni e la performance degli ultimi due giorni è stata quasi del 5%. Questo è il risultato quando evidentemente si esagera al ribasso creando una forte situazione di ipervenduto. Difficile ora stimare se questo effetto di rimbalzo è esaurito. La nostra stima era quella di un risalita di slancio fin verso i 20000 punti e poi un assestamento. Il movimento dovrebbe quindi domani esaurirsi ed il FTSE MIB dovrebbe passare in un movimento laterale. Questa però è tutta teoria poiché al momento i movimenti sono talmente dinamici che le resistenze vengono superate senza riguardo. Il settore delle banche ha trascinato il FTSE MIB verso l'alto. Questo settore a livello europeo ha guadagnato circa l'8.5% in due giorni. Sembrerebbe logico pensare che ora questo movimento debba rallentare o che adesso ci debba essere un sano ritracciamento. La seduta di domani rischia di essere molto interessante. Noi puntiamo su una performance giornaliera negativa ma non siamo disposti ad andare short. Si può saltare da un treno in movimento ma è meglio non tentare di stopparne la corsa mettendosi davanti.

#### Commento tecnico - mercoledì 1. dicembre 18.50

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 19536 punti (+2.41%). Oggi il FTSE ha finalmente reagito con un convincente rialzo. Dei 40 titoli dell'indice solo 4 hanno chiuso in negativo. La parte del leone l'hanno ovviamente fatta le banche con rialzi su alcuni titoli superiori al 6%. Questo forte rimbalzo è esattamente quello che ci aspettavamo ed avevamo ancora pronosticato nel commento di ieri sera. Non bisogna però farsi prendere dall'entusiasmo. I problemi rimangono e non basta una giornata per cancellarli. Confermiamo quanto scritto ieri. La molla verso il basso era talmente compressa che una risalita ora dell'indice fin verso i 20'000 punti è probabile. Ma questo non è un rialzo sostenibile - solo una normale reazione da una situazione di ipervenduto. Strutturalmente e graficamente il FTSE MIB è ancora debole ed in un trend negativo. Abbiamo bisogno di alcune sedute per stimare fino a dove potrebbe risalire l'indice fino a fine anno anche se pensiamo che i 19'000 punti di ieri siano un minimo significativo che non verrà più superato.

#### Commento tecnico - martedì 30 novembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 19105 punti (-1.08%). Il FTSE MIB sembra un malato grave e noi abbiamo sottovalutato i suoi problemi. Ci siamo lasciati influenzare da chi prevedeva un futuro roseo per il mercato italiano e ad ottobre abbiamo limitato il nostro scetticismo alla sola previsione di una correzione. A posteriori è facile dire che questo è stato un'errore poiché abbiamo evidentemente sottovalutato il potenziale di ribasso. Oggi abbiamo consigliato per la prima volta da mesi di comperare. Il sentiment sull'Italia è pessimo ed abbiamo l'impressione che si stia esagerando. Il FTSE MIB è stravenduto ed anche le banche europee sono stravendute. Questo crea delle ottime premesse per, al minimo, un sostanziale rimbalzo tecnico verso i 20000 punti. Abbiamo però consigliato acquisti solo ai lettori con una certa propensione al rischio. Il trend a corto termine è ribassista e non esiste ancora nessuna conferma che il minimo odierno a 19006 punti possa essere un minimo significativo. Investitori conservativi devono attendere un qualche segnale incoraggiante prima di rischiare una posizione long. Al momento tutto gioca contro il mercato italiano con l'EUR ed i bonds molto deboli. Comperare ora significa andare in controtendenza e generalmente l'analista

tecnico lo sconsiglia. Dopo un calo di 2700 punti in 16 sedute e con la RSI a 24.79 il rischio è però contenuto.

#### Commento tecnico - lunedì 29 novembre 21.30

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 19314 punti (-2.67%). Oggi il FTSE MIB è nuovamente crollato dopo un'iniziale tentativo di risalire sopra i 20000 punti (massimo a 20092 punti). Se il nostro scenario generale è corretto ora bisogna comperare. L'indice è ipervenduto (RSI a 26.67) e sembra aver scontato qualsiasi cattiva notizia - almeno a corto termine. Oggi è caduto anche il supporto a 19500 punti. Questo supporto può però essere allargato fino al minimo di agosto e quindi i 19314 punti di stasera potrebbero costituire il livello inferiore. Oggi solo due titoli si sono rafforzati mentre il resto delle azioni dell'indice è sceso. Se questa fase negativa di novembre come pensiamo è stata solo una correzione, si deve fermare sulla capitolazione odierna. Se la seduta di domani non termina in positivo i mercati europei hanno problemi talmente profondi che dovremo prendere in considerazione un sostanziale ribasso. Eravamo negativi sul FTSE MIB ma non fino al punto da prevedere un crollo su un minimo annuale. Teniamo d'occhio l'Euro ma se tutto funziona normalmente ora il FTSE MIB deve stabilizzarsi e risalire.

#### Commento tecnico - venerdì 26 novembre 19.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 19844 punti (-0.51%). Per il terzo giorno consecutivo il FTSE MIB cade pesantemente per poi risorgere nella seconda parte della seduta. Il risultato è che sul minimo l'indice è sceso a 19539 punti arrivando praticamente sul prossimo supporto a 19500 punti. A fine giornata lo ritroviamo però a soli 150 punti da quei 20000 punti che erano il nostro obiettivo originario per questa correzione. Le ultime tre sedute lanciano due forti messaggi. I minimi discendenti mostrano che a corto termine il trend è ancora ribassista. I netti reversal giornalieri (Doji Dragonfly) mostrano invece che i compratori si stanno adesso ribellando con forza e potrebbero presto avere la meglio. Quando? Guardando RSI a 32.49 ed i titoli bancari massacrati diremmo presto. Molto però dipende dall'Euro. Oggi la moneta europea ha rotto un'importante supporto e adesso non sappiamo quando e dove potrebbe terminare la sua caduta. Questa è una mina vagante che stasera non sappiamo come evitare. Vediamo se durante il fine settimana troviamo una soluzione. Consigliamo ai compratori di avvicinarsi ai blocchetti di partenza e cominciare a scaldare i muscoli. Se l'Euro si iscrive alla corsa (ma per ora non lo sappiamo) ci sarà da divertirsi.

#### Commento tecnico - giovedì 25 novembre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 19946 punti (-0.03%). La borsa italiana sta diventando un grattacapo. Sapete che noi avevamo previsto una discesa del FTSE MIB fino ai 20000 punti. Su questo livello pensavamo che la discesa fosse terminata. Inoltre consideravamo l'indice abbastanza ipervenduto da avere almeno una reazione positiva. Queste sono riflessioni che vi avevamo presentato già ieri preannunciando un possibile rimbalzo di 500 punti. La variante era che l'indice non si muovesse. Potete quindi capire che stamattina, quando il FTSE MIB è sceso a 19963 punti (ca -1.3%) eravamo piuttosto perplessi. Per fortuna (o per un miracolo dell'analisi tecnica - non lo sapremo mai) il FTSE MIB è risorto nell'ultima ora di contrattazioni chiudendo la seduta praticamente in pari. Abbiamo adesso due giorni consecutivi con un significativo reversal ed una chiusura a ridosso dei 20000 punti. Questo dovrebbe essere abbastanza per calmare le velleità dei ribassisti. Per eliminarli ci vuole ora una seduta positiva ed una chiusura sostanzialmente sopra i 20000 punti.

La nostra opinione è che la correzione è terminata. Siamo però prudenti - chiudere posizioni ribassiste non significa ancora essere rialzisti e prima di comperare vi preghiamo di attendere almeno delle conferme tecniche che il minimo è solido. Non dimentichiamo che oggi il FTSE MIB ha toccato il livello più basso dal 2 settembre terminando la seduta con una minusvalenza. Non c'è nessun segnale d'acquisto.

### Commento tecnico - mercoledì 24 novembre 19.00

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 19941 punti (-0.05%). Da mesi siamo scettici se non negativi sul FTSE MIB. Nel pieno del rialzo che aveva coinvolto le borse tra settembre ed ottobre avevamo espresso forti dubbi sulle possibilità del FTSE MIB di superare la fascia di resistenza a 21500-700 punti. Avevamo poi osato prevedere una correzione fino ai 20000 punti. Ora finalmente tutti si rendono conto dei problemi che affliggono questo mercato. Vi assicuriamo che i sintomi di questo malessere si vedevano già nell'analisi tecnica ad ottobre.

Oggi il DAX ha guadagnato il +1.77% mentre il rimbalzo generale dei mercati azionari ha solo permesso al FTSE MIB di chiudere la giornata quasi in pari dopo un minimo a 19693 punti. Pensavamo che il supporto a 20000 potesse reggere ma la giornata odierna ci lascia perplessi. Non sono i 60 punti che mancano stasera a farci dire che il supporto è definitivamente rotto. Il comportamento dell'indice durante la seduta ci mostra però che esistono debolezze strutturali che riappariranno alla prossima ondata di ribasso. Oggi non si possono accusare i titoli bancari della sottoperformance. Ora sembra che le borse si stiano stabilizzando e anche il FTSE MIB risalirà. Non è però mercato da comperare o da giocare al rialzo. Non prima che appaia forza relativa. La RSI a 33.69 garantisce supporto per i prossimi giorni. Un rimbalzo di 500 punti è quindi possibile ma non siate sorpresi se non succede niente.

### Commento tecnico - martedì 23 novembre 19.15

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 19950 punti (-2.07%). Da più di un mese parliamo di correzione affermando che il FTSE MIB non è in un rialzo ma al massimo in un movimento laterale. Da settimane avevamo fissato un obiettivo per la correzione a 20000 punti. Oggi questo obiettivo è stato raggiunto ed abbiamo chiuso le posizioni short (future e ETF) del portafoglio con guadagno. Oggi sono nuovamente caduti i titoli bancari e si è poi aggiunta anche Fiat (-4.32%) per completare l'opera. La RSI è scesa a 33.80 (settore di ipervenduto) ed abbiamo visto numerosi movimenti esaustivi. Pensiamo quindi che a corto termine la correzione è terminata e il FTSE MIB deve stabilizzarsi qui. Se da qui riprende a salire non lo sappiamo ancora. Dipende da altri fattori tra cui l'S&P500 e l'Euro (cambio EUR/USD a 1.3390). Esiste la possibilità di un'estensione del movimento verso il basso ma stasera non lo sappiamo. La nostra impressione è che il FTSE MIB per questa settimana ha toccato un minimo e deve rimbalzare. È difficile però prevedere un minimo significativo quando un indice chiude sul livello più basso da inizio settembre e dopo aver perso il 4% in due giorni. Dateci un paio di giorni di tempo.

### Commento tecnico - lunedì 22 novembre 19.15

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20372 punti (-1.93%). Oggi il FTSE MIB è crollato cadendo nettamente sotto i 20500 punti e sul minimo dal 6 di ottobre. L'indice porta da settimane con sé il seme di questo calo e ci sembra inutile stasera ripetere per l'ennesima volta i discorsi di forza relativa e medie mobili. Il FTSE MIB viene trascinato verso il basso dal settore finanziario e dalle banche. Al contrario di altri indici ha però poco di forte in grado di contrastare questa pressione ribassista. Di conseguenza è molto probabile che l'obiettivo a 20000 punti venga raggiunto anche prima della fine di novembre. Poi ne ripareremo.

La costellazione tecnica si complica visto che altri indici come il DAX si sono appena mossi dai massimi mensili. Di conseguenza è possibile che il FTSE MIB cada anche più in basso.

### Commento tecnico - venerdì 19 novembre 21.30

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20773 punti (-0.51%). La musica non cambia. Oggi le borse europee sono state generalmente deboli e la causa è da ricercare nel settore finanziario. E come al solito il FTSE MIB ha sottoperformato perdendo di più di altri indici come l'Eurostoxx50. Malgrado che noi non attribuiamo troppo peso a questa resistenza, sembra proprio che i 21000 punti, sottolineati dalla media mobile a 50 e 200 giorni, siano insuperabili. Se questa barriera non viene superata esiste solo un'alternativa che è quella che presentiamo da settimane. Una discesa dell'indice verso i 20000 punti. Non parliamo di ribasso e non vediamo pressione di vendita. In mancanza di



stimoli per comperare i titoli italiani é però logico che l'indice scenda tristemente verso il basso. Non basta la Fiat del criticatissimo Marchionne (perché poi lo criticano tutti? - fa solo (bene) il suo mestiere) a risollevare le sorti del listino.

#### Commento tecnico - giovedì 18 novembre 19.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20880 punti (+1.54%). Leggete per piacere prima i commenti di Eurostoxx50 e DAX poiché partiamo da questi.

Il FTSE MIB ha seguito il resto dell'Europa per quel che riguarda l'andamento ed il risultato della seduta. Ha però sottoperformato reagendo meno. Difficile dare una spiegazione logica. Se la molla del rialzo é il probabile salvataggio dell'Irlanda la borsa italiana doveva fare nettamente meglio del DAX - ed invece no.

Tecnicamente l'indice resta bloccato sotto la forte resistenza a 21000 punti dove passano anche le medie mobili a 50 e 200 giorni. In pratica invece questo argomento tecnico non ha una grande importanza. Se le borse europee sono ripartite al rialzo anche il FTSE MIB seguirà. Forse a distanza ma seguirà. Lo sapremo nei prossimi giorni. Per il momento siamo in difficoltà nel giudicare e catalogare la seduta odierna e quindi non lo facciamo. Potrebbe essere un rimbalzo eccessivo e speculativo o la ripresa del trend rialzista. Forse lo potremo dire domani mattina dopo aver analizzato la seduta a New York.

#### Commento tecnico - mercoledì 17 novembre 18.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20639 punti (+0.37%). Oggi il FTSE MIB é fiaccamente rimbalzato dando l'impressione di reagire meno del resto dell'Europa. Questa impressione é però sbagliata e deriva dal fatto che l'indice ieri é sceso troppo poco. Il FTSE MIB chiude le contrattazioni alle 17.30 mentre l'Eurostoxx50 termina la seduta alle 17.50. Questo talvolta crea delle sfasature di performance che vengono compensate il giorno dopo. Per avere un quadro corretto bisogna guardare i futures.

Oggi il FTSE MIB é risalito ma questa dovrebbe essere solo una breve pausa all'interno della correzione. Probabilmente il calo riprenderà domani e dovrebbe durare fino a fine mese (o fine di settimana prossima). Manteniamo l'obiettivo a 20000 punti ricordandovi però quanto scritto nella parte conclusiva del commento di ieri.

#### Commento tecnico - martedì 16 novembre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20563 punti (-1.28%). Oggi il FTSE MIB si é comportato relativamente bene perdendo meno del resto dell'Europa. Che sia una conseguenza dell'imminente caduta del governo? Ironia a parte il future ha chiuso a 20495 punti e quindi il FTSE MIB si é anche "salvato" grazie alla chiusura prima del resto dell'Europa. Per il resto abbiamo poco da aggiungere. Da settimane esprimiamo il nostro scetticismo nei riguardi del FTSE MIB e già il 29 ottobre prevedevamo una correzione con obiettivo a 20000 punti. La nostra opinione é invariata. Vi invitiamo però a leggere i commenti su Eurostoxx50 e S&P500. Noterete tra le righe che esiste la possibilità di una stabilizzazione dei mercati non lontano dai livelli raggiunti stasera. Il FTSE MIB comincia ad entrare in ipervenduto con la RSI a 40.55. Di conseguenza é possibile che il ribasso si fermi prima del previsto. Fino a quando non osserviamo chiari segni di stabilizzazione restiamo short e sconsigliamo acquisti in controtendenza. Notate come l'indice ha facilmente bucato la media mobile a 50 e 200 giorni.

#### Commento tecnico - lunedì 15 novembre 18.45

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20993 punti (+0.78%). Oggi il FTSE MIB é risalito sulla resistenza intermedia a 21000 punti, barriera dove si trovano anche, in questo momento, la media mobile a 50 e 200 giorni. Se avete letto i commenti sull'Eurostoxx50 e sul DAX sapete che non siamo ancora in grado di giudicare questa giornata, sicuramente positiva ma non decisiva. Il FTSE MIB potrebbe aver terminato la correzione. Non é una novità poiché l'abbiamo già scritto venerdì spiegandone le ragioni. Stasera però non sappiamo ancora dire cosa ci aspetta nei prossimi giorni.

Teoricamente il FTSE MIB potrebbe oscillare tra i 20500 ed i 21500-700 punti restando bloccato in un movimento laterale. Il nostro scenario favorito era una continuazione della correzione fino ai 20000 punti ma stasera non abbiamo validi argomenti né per la ripresa del rialzo, né per un'ulteriore discesa dell'indice. Gli indicatori tecnici sono confusi. Con l'EUR debole ed il governo sull'orlo del tracollo ci si poteva aspettare una giornata negativa. Così non sappiamo a che punto ci troviamo e dobbiamo aspettare almeno la chiusura di New York per avere (magari) delle valide indicazioni.

#### Commento tecnico - venerdì 12 novembre 24.00

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20829 punti (-0.13%). Nei primi minuti di contrattazioni il FTSE MIB è caduta fino a 20345 punti, spinto da un certo panico e dagli stop, spesso piazzati a casaccio, che saltavano. Come abbiamo detto in precedenti occasioni se un indice scende così in basso significa che aveva spazio per farlo - vale a dire che non c'erano inizialmente abbastanza compratori per sostenere il mercato. I compratori sono però subito arrivati e il FTSE MIB ha mostrato un convincente rally di circa 650 punti (!) che costituisce un convincente reversal giornaliero. Alla fine l'indice ha contenuto le perdite fermandosi a ridosso del vecchio supporto ed ora resistenza a 21000 punti.

Il panico iniziale potrebbe essere stato di tipo esaustivo ed aver concluso la correzione. Per il momento non lo sappiamo ed il quadro generale resta quello di un indice debole in un movimento laterale a medio termine e ribassista a corto. Nel commento del fine settimana cercheremo di vedere a che punto è la correzione in corso e se il FTSE MIB dovrà scendere verso il nostro obiettivo a 20000 punti prima di stabilizzarsi.

#### Commento tecnico - giovedì 11 novembre 18.50

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20855 punti (-0.96%). Non bisogna essere degli esperti di analisi tecnica per rendersi conto che il FTSE MIB ha rotto il supporto a 21000 punti scendendo sotto le medie mobili a 50 e 200 giorni ed accelerando quindi al ribasso. Il quadro tecnico è notevolmente peggiorato e la strada verso i 20000 punti, nostro obiettivo di questa correzione, sembra aperta. Inoltre il FTSE MIB continua a sottoperformare il resto dell'Europa confermando di avere una debolezza relativa. Giacché il quadro stasera è negativo tentiamo di giocare l'avvocato del diavolo. Cosa potrebbe bloccare questa discesa? La pressione di vendita sembra contenuta. Oggi il FTSE MIB ha perso l'1% nella prima ora di contrattazioni ma poi si è stabilizzato malgrado che la rottura del supporto poteva spronare i venditori ed intimorire i compratori. Inoltre sono sempre gli stessi titoli a perdere terreno (banche) mentre il resto del listino scivola con ordine. Di conseguenza è possibile che il FTSE MIB riesca a frenare la sua discesa senza cadere fino ai 20000 punti. Questo però dipende dalle altre borse. Fino a quando l'S&P500 resta sopra i 1200 punti va tutto bene. Se rompe questo supporto preparatevi a scappare - in fretta.

#### Commento tecnico - mercoledì 10 novembre 18.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21058 punti (-2.41%). Oggi sono fioccate le richieste dei lettori interessati a sapere se è iniziata una sostanziale correzione. Abbiamo dovuto deludere tutti perché non lo sappiamo. Malgrado il minimo a 20981 punti il FTSE MIB in chiusura ha salvato il supporto intermedio a 21000 punti. Sembra evidente che l'indice si sta indebolendo ma fino a quando non accelera verso il basso resta teoricamente bloccato nel range a 21000-21500/700 punti. In generale le banche europee sono in un trend negativo ed oggi è stato rotto un'importante supporto. Le banche sono anche il tallone d'Achille del FTSE MIB. Oggi Unicredit ha perso il -4.28%. In queste condizioni sarà difficile sviluppare una fase positiva e favoriamo sempre una discesa di carattere correttivo verso i 20000 punti.

Ripetiamo però che nulla è deciso. Ci vuole una chiusura sotto (e non solo di una decina di punti) i 21000 punti. I tassi d'interesse in aumento giocano contro il mercato azionario.

#### Commento tecnico - martedì 9 novembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21578 punti (+1.65%). Seduta molto positiva per la borsa italiana

che permette al FTSE MIB di tornare nella fascia di resistenza a 21500-21700 punti. Questo oscillare é molto monotono e cominciamo ad essere a corto di argomenti. L'indice é ancora sui livelli di inizio agosto di quest'anno e fino a quando non esce dal range non abbiamo idea di come potrebbe svilupparsi fino a fine anno. Nel resto dell'Europa (PIIGS a parte) il trend é rialzista. Il FTSE MIB non riesce invece ad accelerare al rialzo e continua a sottoperformare. Non sembra che questa situazione possa cambiare nel prossimo futuro visto che il paese rischia di attraversare una crisi politica.

L'unica possibilità é che il rally in Europa continua contro le nostre aspettative. Nella fase finale di un rialzo gli investitori non sanno più cosa comperare e cercano titoli e mercati "rimasti indietro". Citiamo questa come possibilità anche se, come sapete, non é il nostro scenario favorito.

### Commento tecnico - lunedì 8 novembre 19.50

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21229 punti (+0.16%). La piccola candela odierna sul grafico fa da contrappeso a quella di giovedì scorso e mostra dove si trova il trading range del FTSE MIB a cortissimo termine: 21000 punti (minimo odierno) e 21500-21700 punti (resistenza). Oggi in Europa i titoli bancari non si sono mossi. L'Italia ha copiato. In Europa sono caduti i telefonici e a Milano é successo lo stesso (Telecom Italia -0.87%). Gli investitori seguono per un paio di giorni dei temi ma li abbandonano velocemente.

Il FTSE MIB continua ad essere bloccato in un deludente movimento laterale. Non sembra in grado di seguire il rally a livello mondiale ma non ha neanche voglia di scendere. Oggi é bastato toccare i 21000 punti che, almeno psicologicamente e grazie alla presenza della media mobile a 200 giorni costituisce supporto, per rimbalzare. Probabilmente dovremmo vedere qualcosa di nuovo sugli altri mercati prima di avere una tendenza chiara anche sul FTSE MIB. Noi restiamo negativi e manteniamo lo scenario di una correzione in direzione dei 20000 punti, ovvio supporto di medio periodo.

### Commento tecnico - venerdì 5 novembre 18.30

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21194 punti (-1.28%). Pubblichiamo oggi la chart ad un anno poiché per una volta é importante esaminare la differenza di sviluppo tra i vari indici europei sul lungo termine.

Oggi il FTSE MIB é nuovamente caduto senza approfittare dell'effetto QE di cui hanno giovato numerose piazze finanziarie. L'indice é anche l'unico del nostro spettro che termina la settimana con una performance negativa del -1.19%.

Il 19 di ottobre questo nostro commento aveva subito un duro attacco con tanto di insulti maleducati da parte di un blog che si riteneva ingiustamente preso di mira: *"Sappiamo che ci sono blog molto positivi sul mercato italiano poiché riceviamo numerose osservazioni e richieste. Vi invitiamo però ad osservare le medie mobili a 50 e 200 giorni e chiedervi se avete veramente a che fare con un bull market."* In quel momento il FTSE MIB era a 21133 punti. Malgrado il rialzo che ha coinvolto la maggior parte delle piazze finanziarie mondiali l'indice italiano non si é mosso. Chi vuole ha capito correttamente quello che abbiamo voluto dire il 19 di ottobre. Nel futuro eviteremo qualsiasi riferimento a politiche d'investimento di altri siti o blog per evitare di essere coinvolti in squallide querele che non giovano di certo ad una valida informazione. Invitiamo quindi i nostri lettori a chiederci ragguagli unicamente sulle nostre previsioni e strategie.

Tornando all'analisi tecnica confermiamo la nostra opinione che abbiamo a che fare con un'indice debole e che sottoperforma sistematicamente il resto dell'Europa. Malgrado QE e rialzo in America e del DAX riteniamo più probabile che nel prossimo futuro il FTSE MIB scenda verso il supporto a 20000 punti piuttosto che riesca a salire verso la resistenza a 21500-21700 punti superandola.

Manteniamo le posizioni short.

### Commento tecnico - giovedì 4 novembre 19.15

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21469 punti (+1.36%). Oggi il FTSE MIB ha deluso i rialzisti ma non ha sorpreso noi visto che siamo sempre stati piuttosto scettici. La performance giornaliera

cancella la perdita del giorno precedente. L'indice resta però bloccato sotto la fascia di resistenza a 21500-21700 punti e quindi è ancora in un movimento laterale senza un chiaro trend sul medio termine. Ora si tratta di sapere se è solamente in ritardo e quindi seguirà presto gli altri indici europei verso l'alto. Oppure è un precursore e segnala debolezza all'orizzonte.

È evidente che un indice forte come il DAX si sta comportando in maniera completamente diversa dal FTSE MIB e forse è anche tempo che adattiamo la nostra analisi.

Filosofia a parte il FTSE MIB non è in un trend rialzista e di conseguenza una correzione verso i 20000 punti, come auspicato in precedenti commenti, è ancora possibile. Decisivo sarà il comportamento degli indici forti. Se hanno esaurito oggi il rialzo il FTSE MIB non ha chances di superare i 21700 punti. Oggi abbiamo avuto una reazione al QE della FED di ieri sera. Domani il mercato dovrebbe riprendere il suo andamento normale - si tratta solo di sapere qual'è il trend dominante. C'è chi parla di rialzo fino a fine anno. Noi siamo molto più cauti. Per ora manteniamo gli short.

### Commento tecnico - mercoledì 3 novembre 18.40

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21180 punti (-1.01%). Un'analisi approfondita a meno di un'ora dalla comunicazione delle decisioni della FED è superflua. Ci limitiamo ad un paio di considerazioni.

Come lunedì oggi il FTSE MIB è caduta spinto verso il basso dai titoli bancari. È il secondo giorno che questo indice ha questo attacco di debolezza e normalmente, se fosse in un trend rialzista, non dovrebbe comportarsi così. I compratori dovrebbero riuscire ad impedire queste nette minusvalenze a fine giornata. Sembra invece che i venditori abbiano vita facile. La partita per i ribassisti non è ancora decisa ma adesso hanno un netto vantaggio che potrebbero sfruttare facilmente se venisse un sostegno (o una spinta) da New York. È evidente che il settore bancario europeo ha un problema e potrebbe trascinare il listino verso il basso. Sui 21130 punti sembra esserci un labile supporto. Se rotto si apre spazio per una discesa di ulteriori 1000 punti.

### Commento tecnico - martedì 2 novembre 18.45

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21397 punti (+1.00%). Il rialzo odierno ha in buona parte cancellato la perdita di ieri. Il FTSE MIB si ritrova oggi nuovamente a ridosso della fascia di resistenza a 21500-21700 punti e 30 punti sopra il livello raggiunto una settimana fa. È facile dedurre che non abbiamo molti elementi di analisi. Per ora non è né rialzo né correzione e dobbiamo attendere un paio di giorni per conoscere la prossima tendenza di questo indice. Come sapete noi prevediamo una correzione dopo una falsa rottura al rialzo, almeno per quel che riguarda l'S&P500. Facendo un paragone sembra che il FTSE MIB non dovrebbe essere in grado di passare i 21700 punti prima di prendere la via verso sud. Inutile però sprecarsi ora in congetture dopo tutto quello che è già stato scritto nei precedenti giorni. Ora dobbiamo attendere il risultato delle elezioni americane che sono in corso. L'appuntamento più importante con la FED è però previsto domani sera a mercati europei chiusi.

### Commento tecnico - lunedì 1. novembre 18.45

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21184 punti (-1.24%). La seduta odierna ha fornito parecchie conferme alle nostre tesi. Il FTSE MIB ha terminato la giornata in negativo dopo essere riuscito stamattina a salire fino a 21604 punti. La fascia di resistenza a 21500-21700 punti ha nuovamente resistito e sta ormai diventando un muro. L'indice italiano è inoltre caduto sotto il peso delle banche - questo è un problema che avevamo dettagliatamente descritto nel commento di sabato ed in precedenti occasioni. Gli investitori stanno sottovalutando l'indebitamento dei PIIGS. Da ultimo venerdì avevamo parlato della forza relativa inferiore e della tendenza a sottoperformare del FTSE MIB rispetto a DAX (forte) e Eurostoxx50 (neutro). Oggi ne abbiamo la riprova con DAX in positivo del +0.05% e Eurostoxx50 in moderata perdita (-0.29%).

Oggi pubblichiamo anche la RSI. Vedete che questo indicatore classico ha toccato i 70 punti lunedì scorso e normalmente questo costituisce un massimo. L'indicatore ha però ancora spazio verso il

basso e non dovrebbe fermarsi su valori neutri (RSI a 53.01) come quelli attuali. Manteniamo ovviamente il nostro obiettivo a 20000 punti (prossimo ovvio supporto) anche se la correzione vera e propria dovrebbe partire solo da mercoledì.

#### Commento tecnico - venerdì 29 ottobre 18.30

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21450 punti (-0.27%). Oggi la giornata è stata più movimentata del previsto con l'indice che si è mosso in un range di 325 punti. Il risultato finale è stato però quello atteso è già previsto ieri. L'indice ha terminato la seduta quasi invariato e con una minusvalenza.

Venerdì scorso l'indice era a 21536 punti e quindi la performance settimanale è negativa. L'indice è anche invariato dal giorno in cui un blog italiano, amante della sensazione, ci aveva chiamati gufi mettendo in dubbio la validità dell'analisi tecnica. La nostra colpa era stata quella avvisare i lettori di non lasciarsi prendere dall'entusiasmo di chi propende per un sostanziale rialzo fino a fine anno. Martedì avevamo dichiarato che il rialzo di ottobre era terminato sul massimo della giornata di lunedì e questo livello effettivamente non è stato più superato. Ora prevediamo l'inizio di una correzione con il mese di novembre. Non abbiamo ancora conferme tecniche ma la media mobile a 200 giorni discendente mostra che il trend di medio-lungo termine è ancora negativo. Per il corto termine molto è legato alla resistenza a 21500-21700 punti che il FTSE MIB non è stato in grado di sorpassare malgrado le positive premesse. Ricordiamo che il DAX ha toccato questa settimana un nuovo massimo annuale e anche l'Eurostoxx50 ha superato il massimo di agosto. Per definizione il FTSE MIB ha quindi una forza relativa inferiore ed ha tendenza a sottoperformare. Vedremo se questo effetto continuerà anche nel futuro.

Sul grafico vediamo ora una serie di massimi discendenti e minimi ascendenti (triangolo) che sfocerà sicuramente a breve in un'accelerazione ed aumento della volatilità. Nel commento del fine settimana spiegheremo cosa potrebbe succedere ad inizio novembre, quali costellazioni tecniche potrebbero presentarsi e come reagire di conseguenza. Per ora la partita tra rialzisti e ribassisti è aperta anche se noi, basandoci soprattutto sui risultati dell'analisi del mercato americano, propendiamo per una discesa del FTSE MIB in direzione dei 20000 punti.

#### Commento tecnico - giovedì 28 ottobre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21509 punti (+1.22%). Dopo quattro giorni di perdite oggi è arrivata l'attesa reazione dei rialzisti. Gli investitori europei sono andati oggi a caccia di titoli difensivi, Telecom e Petroliferi. In Italia hanno trovato un'interessante terzetto (Telecom Italia +1.94%, ENI +2.61% e ENEL +1.31%) che da solo basta a giustificare la sovraperformance dell'indice rispetto al resto dell'Europa. Il FTSE MIB torna sulla resistenza a 21500 con un massimo giornaliero a 21621 punti. Come per gli altri indici in esame pensiamo che il massimo di lunedì non verrà più raggiunto e che settimana prossima dovrebbe svilupparsi l'attesa correzione. Usiamo molto il condizionale poiché negli indicatori tecnici del FTSE MIB si indovina poco (sono in equilibrio) e l'analisi ciclica fornisce scenari contraddittori. Dobbiamo quindi basarci soprattutto sull'America che, a livello di struttura e partecipazione, da molte più informazioni utili. Qui la partecipazione al rialzo, almeno a corte termine, è in diminuzione mentre contemporaneamente aumenta la pressione di vendita. Di conseguenza propendiamo da settimana prossima per un calo degli indici. Domani invece non dovrebbe succedere niente poiché le attese degli investitori sono concentrate su settimana prossima e le decisioni della FED. Prima di questo e delle elezioni americane di mid term nessuno oserà prendere iniziative.

#### Commento tecnico - mercoledì 27 ottobre 19.20

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21250 punti (-0.53%). Stamattina il FTSE MIB ha tentato un ultimo attacco ai 21500 punti (massimo giornaliero a 21520) ma è poi definitivamente caduto chiudendo in negativo per il quarto giorno consecutivo. Le minusvalenze finora sono contenute ma basta guardare il grafico per rendersi conto che il rialzo è in forte dubbio e potrebbe svilupparsi l'attesa correzione. Supporto è a 21000 punti, livello dove, per caso, scorre anche la media mobile a

200 giorni. Ripetiamo che la discesa dell'indice sotto la media mobile a 200 giorni non ha nessuna valenza tecnica ma sembra che c'è chi la guarda.

In generale non vediamo molta pressione di vendita e quindi è ancora possibile nei prossimi giorni una reazione dei rialzisti. Tendenzialmente però l'indice dovrebbe ora scendere per alcune settimane tornando sui 20500 punti. Questa è una stima senza supporto dell'analisi tecnica che vi indichiamo unicamente per darvi un'idea di quello che ci aspettiamo. La situazione potrebbe rapidamente cambiare in peggio se la discesa acquistasse in dinamica (come suggerisce l'indicatore ADX). Ne parliamo domani nel commento generale del mattino.

#### Commento tecnico - martedì 26 ottobre 18.50

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21363 punti (-0.33%). Il FTSE MIB termina la terza seduta consecutiva in perdita. L'atteso ribasso non sembra però ancora iniziato e questa discesa sembra piuttosto un ritracciamento. Manca pressione di vendita e la riprova è arrivata oggi con la chiusura lontana dal minimo giornaliero. L'indice resta però bloccato sotto la fascia di resistenza a 21500-21700 punti. Di conseguenza è probabile che nei prossimi giorni l'indice provi a risalire un duecento punti prima di cedere definitivamente settimana prossima. Questa valutazione è dovuta al comportamento dell'indice durante la giornata. Come una palla arrivata al termine di una parabola, l'indice, per iniziare una sostanziale correzione, dovrebbe ora accelerare la sua caduta. Se non lo fa (e non lo sta facendo) significa che esiste una forza in grado di sostenerlo ancora. Ed allora come un palloncino gonfiato ad aria, riceve ancora un colpo che lo fa tornare verso l'alto sul precedente massimo. Il palloncino cadrà quando non ci sarà più nessuno a sostenerlo. L'inizio di novembre sembra essere un buon momento.

Attenzione che talvolta a sorpresa i palloncini scoppiano. L'evento è raro ma ha effetti disastrosi. Il palloncino sembra ora in buono stato e non vediamo nessun oggetto contundente nelle vicinanze.

#### Commento tecnico - lunedì 25 ottobre 19.10

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21435 punti (-0.47%). Oggi il FTSE MIB mostra una consistente candela rossa, la prima dal 4 di ottobre quando l'indice è partito dai 20000 punti verso l'alto. L'indice ha iniziato bene la seduta ma ha poi costantemente perso terreno sotto la pressione dei titoli bancari. Questo reversal potrebbe aver costituito il punto d'arrivo di questa gamba di rialzo ma questa è solo un'ipotesi senza conferme. Finora solo alcuni specifici settori sono in una situazione precaria mentre la maggior parte del mercato sembra stabile. A livello di grafico la fascia di resistenza 21500-21700 punti sembra poter bloccare i rialzisti ed imporre l'attesa correzione. Lo vedremo nei prossimi giorni. La giornata odierna sembra confermare il giudizio del fine settimana. Malgrado il trend rialzista a corto termine il potenziale di rialzo è ora ridotto.

#### Commento tecnico - venerdì 22 ottobre 19.10

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21536 punti (-0.37%). Il FTSE MIB ha stancamente finito la settimana con una seduta tranquilla. Il range giornaliero è stato di soli 129 punti e la piccola candela odierna denota equilibrio tra rialzisti e ribassisti. Difficile stasera dire qualcosa di più. Il trend a corto termine è ovviamente rialzista ma fino a quando il FTSE MIB non supera nettamente i 21700 punti resta per definizione in un movimento laterale. Il superamento della media mobile a 200 giorni non ha nessuna valenza tecnica e solo un incrocio dal basso verso l'alto della media mobile a 50 giorni sopra quella a 200 giorni fornirebbe un segnale d'acquisto a medio termine.

#### Commento tecnico - giovedì 21 ottobre 19.30

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21616 punti (+0.89%). Non so cosa ci faccia il FTSE MIB nettamente sopra i 21500 punti malgrado che avessi citato questa eventualità nel commento di ieri. Stasera ho guardato prima Wall Street che è invariata ed il balzo europeo mi ha sorpreso. Attendo il mio rientro a Zurigo previsto per sabato notte per analizzare i mercati approfonditamente e con l'ausilio di tutti i supporti informatici. Stasera preferisco non cambiare idea riguardante le mie previsioni negative anche perché il grafico del FTSE MIB non me ne offre ancora ragione.

L'Eurostoxx50 però mi preoccupa e potrebbe aver iniziato una ulteriore fase positiva.

#### Commento tecnico - mercoledì 20 ottobre 20.45

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21425 punti (+0.91%). Oggi l'indice di borsa italiano è stato il migliore del panorama europeo. Ci aspettavamo una chiusura in negativo ed abbiamo invece un balzo di quasi l'1% ed una chiusura vicina alla resistenza a 21500 punti. Chi sta comprando? Abbiamo un sospetto ma evitiamo di scriverlo per evitare la polemica - scherzi a parte, se la resistenza a 21500 punti venisse superata in chiusura giornaliera l'indice potrebbe salire ancora un migliaio di punti. Fate però attenzione che i 21500 punti sono una fascia abbastanza ampia che può essere estesa ai 21700 visti nell'oscillazione di fine di aprile. Fino a prova contraria noi restiamo negativi anche se gli esperti che sanno leggere la macroeconomia e le volontà dei banchieri centrali dicono che gli analisti tecnici arrivano sempre in ritardo.

#### Commento tecnico - martedì 19 ottobre 19.40

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 21233 punti (-0.13%). Oggi i titoli finanziari hanno ancora aiutato il FTSE MIB che però ha dovuto chiudere in negativo. L'indice stamattina è salito fino a sfiorare i 21500 punti (massimo a 21491) e secondo noi le probabilità sono alte che questa gamba di rialzo sia così terminata. Temporalmente, graficamente e strutturalmente è arrivato il momento per almeno una correzione. Attendiamo alcuni giorni per avere delle conferme e fare delle stime fondate del potenziale di ribasso. Sappiamo che ci sono blog molto positivi sul mercato italiano poiché riceviamo numerose osservazioni e richieste. Vi invitiamo però ad osservare le medie mobili a 50 e 200 giorni e chiedervi se avete veramente a che fare con un bull market.

#### Commento tecnico - lunedì 18 ottobre 20.00

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 21258 punti (+0.93%). L'indice ha iniziato male la giornata scendendo sotto i 21000 punti. Poi i compratori hanno ripreso il controllo della situazione rispedendo l'indice in territorio positivo. Settore trainante è risultato quello bancario. Il FTSE MIB è ancora bloccato dalla resistenza a 21500 punti. Questo inizio di settimana positivo contro le nostre aspettative aumenta però le probabilità che il movimento rialzista continui fino a fine mese senza sostanziali correzioni. Per stasera evitiamo di emettere un giudizio definitivo visto che le plusvalenze degli altri indici europei importanti sono state moderate (ca. +0.35%) e ci interessa il risultato della seduta di oggi a Wall Street. Il fatto che il rialzo continui senza volumi ci lascia molto perplessi.

#### Commento tecnico - venerdì 15 ottobre 19.30

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 21062 punti (-0.15%). Oggi il FTSE MIB ha terminato praticamente invariato e questo potrebbe essere unicamente il risultato della chiusura alle 17.30. L'Eurostoxx50 è salito ancora una ventina di minuti finendo la giornata in positivo. Abbiamo così le prime due giornate della settimana che si annullano a vicenda e le ultime due che riducono in parte l'importanza del rally di mercoledì. Tecnicamente la situazione non è sostanzialmente mutata visto che l'indice resta incollato ai 21000 punti. Anche se ci fosse un attacco verso i 21500 punti, prossima ovvia resistenza, il FTSE MIB sarebbe ancora senza un trend a medio termine essendo bloccato nel range 20000-21500 punti con le medie mobili che si appiattiscono. Al momento c'è ancora poco da parlare di rialzo anche se ovviamente il FTSE MIB seguirà l'Eurostoxx50. Ne ripareremo con calma nel commento del fine settimana.

#### Commento tecnico - giovedì 14 ottobre 21.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 21094 punti (-0.24%). La seduta odierna del FTSE MIB non influenza la nostra opinione che resta piuttosto scettica nei riguardi di questo rialzo. Non abbiamo niente da aggiungere al commento tecnico del pomeriggio e a quello di stasera sull'Eurostoxx50.

Notiamo unicamente che l'indice non è riuscito ad accelerare sopra i 21000 punti e rischia di tornare sotto questa barriera. Questo avrebbe come conseguenza che la buona performance di ieri potrebbe essere stata una falsa rottura al rialzo a segnare la fine di questo trend leggermente positivo. Lo vedremo nei prossimi giorni.

#### Commento tecnico - mercoledì 13 ottobre 20.30

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 21145 punti (+1.90%). Un rialzo termina con mercati ipercomperati, sopravvalutati ed investitori euforici. La giornata odierna sembra ideale per raggiungere questa combinazione. L'indice ha superato la resistenza sui 21000 punti e si dirige ora verso i 21500 punti. Non crediamo che questo sia l'inizio di un nuovo rialzo sostenibile ma l'esaurimento della gamba iniziata a settembre. Non abbiamo però ancora nessuna conferma e dobbiamo vedere come gli indici, compreso FTSE MIB, reagiscono a questa accelerazione e parziale rottura al rialzo. Gli indicatori, malgrado l'ottima performance odierna, sono solo moderatamente positivi ed il grafico mostra finora un movimento laterale senza forti tendenze. Attendiamo almeno alcuni giorni prima di mettere in forte dubbio la possibilità di un ribasso verso fine anno.

#### Commento tecnico - martedì 12 ottobre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20750 punti (-0.42%). Oggi il FTSE MIB ha perso quello che aveva guadagnato ieri. Questo sancisce la situazione di patta tra ribassisti e rialzisti. Malgrado la forza di Fiat (+2.63%) che ha goduto della spinta data da Daimler a tutto il settore (+2.08%) l'indice ha chiuso in perdita ri allontanandosi dai 21000 punti e tornando ben all'interno dal range 20000 - 21000 punti che da settembre cattura l'indice. Buona parte della perdita odierna è da imputarsi ad ENI (-2.46%) e l'advances/declines è praticamente in pari. Ma non bisogna essere degli specialisti di analisi tecnica per vedere che l'indice è praticamente senza tendenza e si comporta come la media mobile a 50 giorni blu - un'oscillazione quasi piatta. Malgrado che molti siano convinti di un rialzo causato dal Quantitative Easing, noi siamo convinti esattamente del contrario sia da un punto di vista tecnico che fondamentale. Quello che non ha funzionato fino ad oggi non funzionerà neanche nel futuro. Anzi, un medicina pericolosa in dosi massicce rischia solo di fare danni. La debolezza odierna dell'Euro è un primo segnale d'allarme.

#### Commento tecnico - lunedì 11 ottobre 19.20

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20837 punti (+0.42%). Oggi l'indice italiano si è comportato bene senza avere quella flessione finale vista su altri mercati europei. Tecnicamente la plusvalenza odierna non è molto importante poiché l'indice resta sotto i 21000 punti. Come scritto venerdì il FTSE MIB dovrebbe almeno salire su questo livello. Se riuscirà a fare di più non dipende da fattori che possiamo vedere sul grafico. L'impressione è che questo debole rialzo può durare ancora alcuni giorni e non sembra possedere sostanziale potenziale verso l'alto. L'indice salirà impercettibilmente a piccoli passi fino ad un'improvvisa caduta che chiuderà questa fase positiva iniziata a settembre. Per ora non siamo in grado di definire una valida finestra temporale per un massimo. Per seguire il rialzo siamo nettamente troppo tardi mentre per il ribasso bisogna avere ancora pazienza. Forse il cambio EUR/USD che sembra formare un massimo sotto gli 1.40 potrebbe indicarci il momento giusto con un certo anticipo.

#### Commento tecnico - venerdì 8 ottobre 18.50

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20750 punti (+0.28%). Oggi il FTSE MIB ha guadagnato 60 punti ma è rimasto sotto il massimo di ieri e sotto la resistenza a 21000 punti. Di conseguenza abbiamo poco da aggiungere a quanto scritto ieri. Per i prossimi giorni i rialzisti hanno un vantaggio psicologico e quindi una salita fino ai 21000 è nelle carte. Cosa potrebbe succedere dopo è invece difficile da stimare. Oggi gli unici forti movimenti li abbiamo visti su bonds e materie prime, entrambi al rialzo. Questi sono in genere segnali positivi ma dobbiamo almeno attendere la chiusura della settimana anche a New York prima di fare una valutazione approfondita. Ne parliamo domani



nel commento tecnico generale.

### Commento tecnico - giovedì 7 ottobre 19.00

Giovedì il FTSE MIB ha chiuso a 20691 punti (+0.60%). La nostra opinione sulla seduta odierna la trovate sulla pagina dell'Eurostoxx50. Per quel che riguarda il FTSE MIB in particolare abbiamo poco da aggiungere. L'indice ha chiuso con una sostanziale plusvalenza ma scorrendo la lista dei titoli non vediamo una ragione particolare. Sul grafico appare un picco che potrebbe essere stato di tipo esaustivo. Dobbiamo attendere però lo sviluppo delle situazione prima di poter emettere un giudizio. Per ora sembra che rialzisti e ribassisti sono in equilibrio e l'indice si muove sulla media mobile a 50 giorni. Difficile quindi parlare di trend e fare delle previsioni per il futuro. Come scritto ieri dobbiamo attendere una rottura significativa fuori dal range 20000-21000 punti o chiare indicazioni provenienti da altri mercati.

### Commento tecnico - mercoledì 6 ottobre

Mercoledì il FTSE MIB ha chiuso a 20568 punti (+0.28%). Strana seduta oggi in Italia. Con l'Eurostoxx50 che si rinforza del +0.78% il FTSE MIB guadagna solo un +0.28% con banche e Fiat in controtendenza. Oggi l'indice è allo stesso punto di un mese fa e nel frattempo si è mosso in un range ristretto di 1000 punti. Questa è la realtà che ci induce ad evitare grandi disquisizioni su rialzi e ribassi. La borsa non si muove e possiamo solo sviluppare teorie per prevedere la direzione futura del mercato. In mancanza di indicazioni contrarie manteniamo lo scenario negativo ed attendiamo pazienti un'accelerazione al ribasso come conferma. Supporto a 20000 punti e resistenza a 21000 punti con l'indice sui 20500. A questo punto è meglio evitare posizioni speculative e stare a guardare.

### Commento tecnico - martedì 5 ottobre 19.00

Martedì il FTSE MIB ha chiuso a 20517 punti (+2.13%). Oggi il FTSE MIB è salito esattamente come l'Eurostoxx50. La forza è dovuta in particolare al settore bancario. Abbiamo poco o nulla da aggiungere a quanto scritto su Eurostoxx50 e DAX. La seduta odierna ci disturba ma era possibile e non cancella lo scenario di un ribasso che noi perseguiamo. Un top non è mai un massimo definitivo al quale segue direttamente un secco ribasso ma è un processo che può durare alcuni giorni. Normalmente i rialzisti non sono pronti a liberare facilmente il campo e lottano come stanno facendo ora. Di conseguenza bisogna vedere cosa succede nei prossimi giorni prima di ottenere conferme in una o nell'altra direzione. La chiusura odierna sui 20500 punti non fa che riportare l'indice dove si trovava giovedì scorso.

### Commento tecnico - lunedì 4 ottobre 19.15

Lunedì il FTSE MIB ha chiuso a 20090 punti (-1.47%). Tutto parla per una continuazione del ribasso del FTSE MIB. La tendenza è negativa con una serie di massimi e minimi discendenti. La media mobile a 50 resta sotto quella a 200 giorni discendente. A livello settoriale le banche restano deboli ed ultimamente anche utilities e auto si sono uniti al ribasso. Non troviamo quindi settori forti. Teoricamente il supporto a 20000 punti può ancora bloccare il movimento ma non diamo molte probabilità a questo sviluppo positivo. L'unica domanda che ci poniamo è se il FTSE MIB è in una correzione o in un ribasso. Se avete letto i nostri commenti sugli altri indici sapete che propendiamo per la correzione anche se il movimento in America è appena partito e quindi è troppo presto per un giudizio definitivo.

Lo sapremo nei prossimi giorni osservando Wall Street ed l'USD che stasera, come desiderato (rileggete a questo riguardo il commento tecnico del fine settimana), si rafforza. In una correzione il FTSE MIB dovrebbe fermarsi tra i 19000 ed i 19500 punti. In un ribasso deve toccare un nuovo minimo annuale. La differenza è sostanziale. Per fortuna siamo posizionati correttamente (short) e quindi siamo in una comoda posizione.

## Commento tecnico - venerdì 1. ottobre 19.05

Venerdì il FTSE MIB ha chiuso a 20391 punti (-0.56%). Il FTSE MIB si è riallineato oggi con le altre piazze finanziarie europee. L'indice sta scivolando verso il basso e se la nostra valutazione generale è corretta settimana prossima dovrebbe cadere sotto i 20000 ed aprire ufficialmente una fase ribassista. Riteniamo inutile ripetere ora il discorso sulla seduta odierna, su EUR e banche già fatto nei commenti riguardanti Eurostoxx50 e DAX. Rimandiamo l'analisi al fine settimana. In questo momento per capire cosa succede e cosa sono le prospettive per il futuro bisogna fare un'analisi complessiva coinvolgendo America, Europa, divise, obbligazioni ed oro. Guardare solo il grafico del FTSE MIB porta a poco.